

I LIBRI

Radolfo Benavides - Le drammatiche profetie della grande piramide - Ed. MEB, Torino (Corso Dante, 73) 1979, pag. 334, L. 7.000.

E' tradizione che le piramidi nell'antico Egitto fossero state costruite come monumenti funerari per custodire, con tutte le ricchezze, le mummie, cioè i corpi mummificati dei foratori morti, che le avevano fatte costruire. E' stato soltanto da poco che si è preso ad affermare che le prime tre di esse, e per la meno quella di Cheope, chiamata anche la Grande Piramide perché più grande per mole, fosse stata costruita non come monumento funerario, bensì per testimonianza della scienza di un antico popolo, e per tramandare ai posteri le divinità del futuro dell'umanità. Il Benavides, scrittore messicano, in questo soderoso volume che abbraccia l'ampia area dello scibile umano, è della opinione che la costruzione di questa grande piramide sia stata effettuata da un popolo di antica grande civiltà, scomparso già prima della civiltà dell'antico Egitto, e trasformato in Egitto a seguito della perdita della terra di provenienza che potette essere l'Atlantide od altro continente da cui discendero i Maia del Sud America. La lettura di questo libro avvincente e trasporta il lettore nelle alte sfere del sapere, inducendolo a considerare la realtà effettiva della vita umana. Noi abbiamo seguito le deduzioni logiche che l'autore trae dalle operazioni matematiche e geometriche da lui condotte sui dati materiali forniti dalla Grande Piramide, ma non lo abbiamo potuto seguire in tutte le illazioni astronomiche e trascendentali, ritenendosi ai più risultati infondate della scienza esoterica ha tratto per ricavare le previsioni che quegli antichi scienziati avrebbero tramandato ai posteri con meravigliosa precisione. Crediamo che il libro debba essere interessante non solo per coloro che si danno agli studi delle scienze astronomiche ed occulte, ma anche agli amanti della cultura in genere.

Gianni Toninelli - Manuale di numerologia - Ed. MEB, Torino, 1979, pag. 94, L. 3.000.

In questo volume viene illustrato un metodo pratico per ricavare dalla data di nascita e dal nome di ogni individuo, i numeri che ne governano l'indole ed il destino. La numerologia è anche strumento per vincere al lotto, prevenire sfortuna e disgrazie. Essa è in parte divinatoria alla quale si è sempre creduto, fin dai tempi antichi, e che trova ancora largo credito in coloro che credono ai simboli racchiusi nei numeri.

Francis Pastore - Mamma Lucia ed altre novelle - Ed. MEB, Torino, 1979, pag. 28.

Questo fascicolo della rivista di cultura e di arte Verso, pubblica del Settembre 1979, pubblica su due colonne, illustrate da disegni di Lucia Grieco, una nutrita raccolta di racconti e novelle di Francesco Pastore. Ad essa dà il titolo il racconto della ormai leggendaria opera umanitaria svolta dalla famosissima Mamma Lucia (Lucia Apicella) la quale nel marasma del dopoguerra e nel disinteressamento dei pubblici poteri, provvide raccogliendo le salme dei tedeschi caduti sul suolo salsertiano nei feraci combattimenti svoltisi nel settembre 1943, quando le truppe anglo-americane vi aprirono la prima testa di ponte. In copertina del fascicolo sono riportate anche fotografie, con relativo resoconto, della consegna dei premi del Concorso «Verso il Duemila» 1979.

Viareggio - 50 anni di cultura italiana - Ed. Delle Autonomie, Roma, 1979, pag. 214, L. 9.000.

Questo splendido volume in carta lucida con copertina cartoncina e sovraccoperta pure lucida, ci è pervenuto in grado omaggio dalle care nipoti viareggine. Esso è stato curato da Francesco Boglietti, Gu-

glielmo Petroni e Gabriello Sobriano; redattore Bruno Pigielli; progetto grafico e copertina di Luca De Michelis. E' la illustrazione cronologicamente documentata del prestigioso periodo Viareggio, da quando nel 1929 fu istituito da Leonida Repoli, Carlo Salso ed Alberto Cantolunghi, ai quali si unirono Primo Conti e Gian Capor.

E' tutto un mezzo secolo di brillante vita letteraria italiana che viene e viene fissata per sempre in resoconti, foto - simili, interviste e ricordi di vincitori annali del premio, e di coloro che hanno collaborato alla grande affermazione di esso. Alla fine del volume è riportata la indicazione della lunga teoria di libri e riviste che si sono interessati di questa istituzione, e l'interminabile elenco di scrittori, operatori e personaggi che si sono avventurati in questo mondo ad essa.

Paolo Tescaro Oliveri - Settembre 1943 - La tragedia della popolazione dei Comuni del Sele e dintorni - Ed. Studio P., Salerno 1979, pag. 230, L. 6.000 (prezzo d'autore, Via Mangano, 72, Salerno).

«Prendendo spunto da quanto aveva fatto per le spoglie mortali dei militari tedeschi la vostra comunità, passata alla storia come la donna più nobile e buona, Mamma Lucia (ci scrive l'autore stesso) ha voluto anch'io raccogliere nei diversi paesi della Valle del Sele, i nomi delle vittime civili inermi, e tramandarli ai posteri». Dunque il di lui lavoro è altamente meritorio ed è interessante per coloro che desiderano avere un quadro più o meno completo sulle vittime civili del Settembre 1943 nei paesi situati intorno al Sele. Il volume, oltre ad un capitolo introduttivo sulla dislocazione delle truppe dell'alleato e dell'altro parte su questo territorio appena dopo lo sbarco degli alleati, è costituito da bollettini e comunicati italiani ed alleati dati la sera del 7 Settembre al 20 Settembre 1943, e da indici di tutti i nomi citati nel libro. Per ogni Comune ci sono notizie specifiche, l'elenco dei caduti civili con le generalità complete, ed altre notizie.

Proseguendo nella sua iniziativa di presentazione di nuovi poeti che meritano d'essere conosciuti, il periodico «Presenza», di Striano (Napoli), nella collana dei «Piccoli testi di poesia» ha pubblicato brevi raccolte di Maria Bonazzi Orelli (una deliziosa poetessa la cui ispirazione si rifà a sentimenti di bontà e di amore per il prossimo), di Maria Concetta Martines Cassone (dal breve, agile e scorrevole verso, che fluisce quasi come limpida acqua di ruscello), di Cetina Rundo Mazzuca (dalla quale i sentimenti sono con robustezza), e di Teresa Rionera Pernigioni (le cui composizioni, pur se brevi, sono piene di fervore sentimentale). Tutte le piccole pubblicazioni a forma di pieghevole tascabili di questa collana che ormai è arrivata al n. 27, non portano prezzo: ma crediamo che esse avessero più di un'occasione di conoscere gli autori ed il loro stile, potrebbe farne richiesta a «Presenza», diretta da Luigi Piumo, Via Palma, 59 - 80040 Striano (Napoli).

COSTIERA CILENTANA

Come sei bella ingenua e selvaggia costiera cilentana! Batte l'onda del mare sulla breve spiaggia del positano improvvisato centro di villeggianti il sole manda i suoi barbagli d'oro dai mari oltre gli attratti e abbinati. Dondola sulle onde, non lontana, una barchetta e dona la buca e ghiaia pesca ai forestieri. (Nocera Inf.)

Mario Cosselli

AMORE IN CIMA

(ieri e oggi)

Cima, Paese embrato e già sfruttato dallo straniero, frastuono quel mercato di giardini dove coperte da un velluto. Una fanciulla silente e graziosa al par d'una cosa vendeva un di. Era marcato in Cima dallo straniero, S'egli era di qui! Che rana bella! Signor, pagate qualcosa di più? Schiave per un padrone dopo forzato amore, come a un destin le vite dei futuri figli, piegavano in nudo dolor.

Il Cima, lo Stato odierno l'antico inferno spazzato ha. Diede il tuo Governo ai giovani figli la loro libertà.

Venne respinta dal grande Poese la brama larghesse, tra tempo dell'or. Oggi le donne in Cima non viso di virtù e chiedono amore e donano amor sinori, e ride la loro gioventù. Segni d'evoluzione, prova di dolce ardor; ad ora sta a dar il colpo il fervor in lo specchio di Nuova Nazione!

Canzone composta in decenni trascorsi. Vada ora come omaggio alla visita in Italia del Primo Ministro Cinese. E' stata respinta dai periodici floccinesi, in tutt'altra faccenda affaccendati.

Il Sincerista

Il pittore Zingaro da Frate Sole

Lusinghiero successo ha ottenuto il pittore-scultore Corrado Zingaro alla sua 2^a mostra personale inaugurata a Cava il 25 novembre 1979.

Non spetta a noi tracciare un profilo critico delle sue opere, tuttavia desideriamo menzionare ai nostri lettori per lo suo arte sofferito, che viene fuori dalla sua cronaca, pennellata, che evidenzia una profonda sensibilità.

Questa sua personale ha avuto come tema fondamentale la «Pittura memoriale» che nasce dai ricordi che, a distanza di tempo, vengono trasferiti sulla tela con viva attualità e con la irrequietezza propria di Zingaro.

Molti sono stati i visitatori, che hanno ammirato le tele esposte.

Ci piace chiudere questo nostro articolo con le parole di una sua ammiratrice: «Dall'arte della pittura di Zingaro si coglie l'emozione e sostegno, che sono premesse di vera spiritualità e di vero bene per tutti quanti noi».

Achille Benigno

Nel giorni 1 e 2 Dicembre la Sezione Compagna della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare ha tenuto nell'Hotel «Columella» di Sorrento un convegno sulla Ecocardiografia, presieduto dal Prof. Giovanni Nigro dell'Università di Napoli, e curato dai segretari dott. Giovanni Scotto di Quaquaro, nostro concittadino, e dott. Lucia Ieri Comi, rispettivamente degli Ospedali di Eboli e del Policlinico di Napoli. L'Ecocardiografia sostituisce all'80 per cento i vecchi sistemi di accertamento delle malattie di cuore e non crea alcun pericolo per i pazienti.

Al premio Trofeo delle Nazioni di quest'anno sono stati premiati gli atleti con menzione d'onore i nostri collaboratori, Prof. Enzo de Pascale da Salerno, il Prof. Mario Alfonsino Accorino e Giovanni Iovine da Cava, assidui collaboratori de «Il Castello».

Ad essi i nostri complimenti e l'augurio di sempre più brillanti successi.

(Trieste)

PALINURO

Sole monto lucente
sotto costa arsa ed aspra,
su olivi e pini mediterranei,
sulle piccole spiagge, paradisi,
ove serene s'ammantano di luce e colore,
seri e sorridenti sfuggono i colori
e sull'onde leggere iridescenti
e bianche vele danolanti.
Bello è restare su questa Tabor,
Settimio, ed erigere tenti.
Qui salisti con la bella Antonia
mano nella mia, i cuori avvinati?
Tra questi pini così bianchi e verdi
il primo sogno d'amore?
Fuoco sottile che la vista onnebbia
e vacillanti le gambe, e
e aride labbra e palato
la lingua incatenata: Amore,
dolce incontro che il mondo fugge
e palese al mondo astratto
tanta ebreia felicità;
Amore sapevo ricordo,
tra questi olivi così vibrante.
Vanno vele in mezzo al mare:
tra leggeri scioglimenti e mormure
contro frastagliati sciogli
questo silenzio narra:
veniva una nave da lontana luce,
portando memorie di baglie e d'oro,
di talami e popoli adorati
e altri variegati ed anfore
colorate di antiche storie
e tempi e candide are
su erli colli, nel verde di Grecia.
Vanno verso la nuova Italia
gli dei nascosti nell'oscura stiva.
Non dormire nocchieri!
Domina il timone contro i flutti,
seguì attento la via delle stelle:
sempre quanta barbare
pronta a colpire l'incosato
Ma il sonno, dolci e forti dita,
chiude gli occhi al buon Palinuro
e vacillano le stanche membra.
Su questa piccola spiaggia,
dopo arduo lotto con i flutti
nuovo Ulisse naufragò,
non dolce voce di Nausicaa,
ma barbare pietre e lance trovò.
Amico Settimio: su questa spiaggia
nudo, inerte, affranto
cadde Palinuro colpito a trafitto.

Improvvisò prosa la nave
maestra di genti e luce,
tra scogli e tempeste avanzò:
e altre barbare incombe.
Torbida docente di mollezze
e ozi e depravati costumi,
vestito di rosso grido libertà.

E altri Palinuro cadranno:
ma la nave avanzerà sicura
verso celesti destini.
e una torre, un marmo, un colle
ricorderà agli uomini più
chi cadde per questa civiltà.
(Roma)

Alfredo Girardi

VECIO ALBERO TRIESTINO

(Dialecto triestino)

Cos' te fa
te fa
quai
vecio
albero,
in mezo
al via
piantà?
Proprio
in questo
al qual
tutti
governo
vite
ricordi
legati,
nel qual
tutti
veci
me par
zoveni,
tanto
o poco,
vasche
governo
dovudo
lor?
Cos' te
fa?
No te sa
che via
de qua,
oni fa
anche
i use
co
zerie maniere
che no digo -
'gi scassad?
Te me fa
pena,
vecio
albero
trestin,
che in mezo
piantà
e di intorno
impegià
come
se usa adesso,
ed resti -
e i
prima
par via
in usei,
adesso
par le auto
da parcheggiar
me par
cne qua
i vol
tutto netar.
Insomma,
mi tempo
che
i te fazi
fora.
Scoltine
mi -
Segui
i tempi
anche ti
che
ammandite
l'anima
a qualcun,
tu attento!
A una pianta
a un can,
no d'orm
che se
disuman.

Cosa fai qui, vecchio albero triestino, in mezzo al Viale piantato? Proprio in passeggiata, alla quale tutti abbiamo ricordi legati, nella quale tutti, anziani o giovani, tanto o poco, aus e giù abbiamo dovuto fare. Cosa fai qui? Non sai che via da qui, anni o sono anche gli uccelli - con certe maniere che non dirò - hanno accoscato via? Mi fa pena, vecchio albero triestino, già in mezzo piantato e tutt'intorno insediato (popolo in triestino significa pecce, ma nel significato più colorito « gran sfortuna ») - come si usa adesso, del resto - e poi, prima per il caso degli uccelli, adesso per le auto da parcheggiare a me sembrano che si vuole tutto gettar via. Insomma, io temo che ti uccidano. Ascolta me: Segui i tempi anche tu, raccomandati l'anima a qualcuno, me stai attento! Raccomandati una pianta « a un can, no d'orm che se disuman ».

Massimo Copuzzo

AI CADUTI DI MONTALUNGO

(mortui ut Patria vivit)

Al piè del Monte, che la speme e il duolo
dei vostri petti accolse, oh! non dormite
il sonno da la gloria e non usite
grave il passo dei secoli ed il volo.
Figli d'Italia, and'ò commosso e solo
vengo recando la notte infante
piaghe materne un fior: da l'infinito
piaghe celesti sopra questo suolo
perpetuo un raggio invoco. La bufera
che vi sospiene la notte infante
da l'odio incolto ancor. Detevi pace!
Da l'Alpi eccelsi ai quattro mari impero
l'ampia licenza, che la luna cinguia
con voi sepolta pur la Patria grida.
(Salerno)

Angelo Tordini

AVASCIA, AVA'

(Parodia della canzonetta «A tazza 'e caffè»)

1) Fenuata è 'a pacchia e mo fernesce pure
'o maritaggio 'a tutt' le venature,
avascia 'o prezzò d' 'a manifattura,
d' 'a carne, d' 'a gravone e 'a segatura;
belli figure fanno le venature.

Ritornello

Avascia l'ove e provole,
'o burro e l'oliu e 'a soletta
alce dint' 'o soletto
e i capetune vive.
Avascia, avascia, avà,
avascia 'o baccarò
'o pesce vive buono
c' 'o prezz' 'e primma noe avvinne a mmagì!

2) Avascia lu ca vinne sti golline,
pulsate, muzzarelle e fegatine;
'o contente, tu fa 'sta cantina
leve chistu seicento a int' 'o vetrina
e avascia 'o vino pe tutt' 'o cantine.

Ritornello

Avascia 'o macaronne,
larido, salsicce e ppone,
concelsive, vruccolice,
scarole e mullungione.
Avascia, avascia, avà,
avascia 'o baccarò
'o pesce vive buono
c' 'o prezz' 'e primma noe avvinne a mmagì!

3) Avascia tu, scarpato malandrin:
leve sti trentamila a int' 'o vetrina,
che, cuscuto, tu pur 'a stia cantina
l'hè fatte 'o giardineto e 'a palazzina;
quanno cammine, accorto a te p' e rine!

Ritornello

Avasciano 'e dulciere,
barbriere e cucusture,
stagnare, calatere,
arrefice e pitture.
Avascia, avascia, avà,
avascia o baccarò
'o pesce vive buono
c' 'o prezz' 'e primma noe avvinne a mmagì!

Giovanni Iovine

IL CANE... LUPO!

Fedele, oltre la vita, oltre la morte,
lo solo ti sarò, padrone mio;
nessuno come me, paziente e pio,
ti segue nella lotta o triste storia.
Se per fame, fatiche od altre penne
mento e finito gisci a riposare,
ai piedi tuoi sto muto a vegillare,
pronto a donar la vita pel tuo bene.
Se fuggi... ti ritrovi ancor più buono,
se getti un osso scarno, mi accontento,
se bastoni a sganargli il perdono.
La sposa, le sorelle, anche la mamma
possono abbandonarti nel tormento...
ma no, sempre presente è la mia fiamma
d'amor, di fedeltà, di attaccamento.
(Salerno)

A. Cafari

IL TUO RICORDO

(Alla bella e dolce cara Valeria per il suo compleanno)

Sulla sabbia rotolavi il tuo corpo:
sopra del miele color del latte
mentre il sole con la voglia di un amante
ti accarezzava la pelle figlia delle stelle.
Così la tua ombra
rubavano i ragazzi
che poveri lutti
sognavano di averti
anche solo per un momento
per un soffio di tempo.
E poi, amore, di accicco aveva i « se »
ucciso aveva i piccoli « inutili » perché.
Ucciso!
Tu... ed io solo insieme di vita.
Tu... ed io le sole carte di un'unica partita.
E l'acqua salata...
sciupava un po' della tua bellezza
con la scusa di una tua carezza
mentre ti baciavo il seno
con i miei riflessi chiari
col desiderio dentro di mille amanti.
E il tuo profilo... vincente
copriva il tramonto sempre perdente
e dominava l'orizzonte
mentre la luna fuggiva dietro il monte
per non essere sbagliata dal tuo amore
imbevuto di caldo sapore.
E poi la notte...
ci trovava insieme a guardare il cielo
dove volava fra stelle e pianure
la tua fantasia sorgente della mia... poesia.
E poi un vanto cava ha rubato la tua vita
e la tua storia è finita
mentre un male malvagio ha bruciato la speranza
in un tuo ricordo in un lago di nostalgia.
Ed ora il tuo ricordo mi fa compagnia
comprendimi di malinconia
mentre scomparso è la fantasia
in un buio... nero dove immobili
dormono
per sempre le mie speranze.
(Mecrogliano)

Alberto Maletta

Dal 6 Novembre al 5 Dicembre i nati sono stati 58 (f. 28, m. 30) più 14 fuori (f. 5, m. 9); i matrimoni 5, ed i decessi 25 (f. 15, m. 10) più 3 nelle Comunità (f. 1, m. 2).

x x x

Bruno è nato in Roma dall'industria Pietro De Cicco e Maria Rosaria Mirabelli. Il piccolo ricardò il nonno paterno Avv. Bruno De Cicco. Auguri al piccolo ed ai genitori. Edoardo è nato in Milano dal rag. Ernesto Carratara e Gina Cammelli. Si unisce alla piccola Angela, e puntella il nonno paterno rag. Edoardo. Al piccolo, ai genitori ed ai nonni, tanti auguri di ogni bene.

x x x

In Johannesburg (Sud Africa) Stefania Cannata, segretaria del Consolato Italiano di quella città, del fu Italo e della nostra concittadina Nelly Baldi, si è unita in matrimonio con Augusto Gepi. Alla giovane coppia gli auguri più fervidi da parte dei concittadini della dietta e simpatica genitrice della sposa.

x x x

A poca distanza dal traguardo del cento anni si è serenamente spento il Cav. Alfonso Silvestri, pensionato da molti anni del nostro Comune, a pro del quale aveva nella sua vita anche prestato la encomiabile opera di capo dell'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, nonché dell'Ufficio Leva. Fu popolarissimo per la sua schietta cordialità e per la sua disponibilità a favore di tutti coloro al quali poteva rendere una cortesia. Era stato uno dei soci fondatori del nostro Credito Commerciale Tirreno e di cui andava orgoglioso. I giovanissimi non possono ricordarne la sempre sorridente ed aperta figura, perché dopo il pensionamento era passato a vivere a Napoli presso i figli, ma da alcuni anni era ritornato tra noi e non lo si vedeva in piazza a causa dell'età avanzata. Ai figli Giovanni Battista, pensionato, Dott. Domenico, Anghelomaria, al genero Dott. Vito Barro, generale di Finanza a tricipoli, ai nipoti ex filia Carlotta, ed agli altri nipoti e parenti tutti il nostro cordoglio e l'ammirato ricordo del caro Don Alfonso.

Ad anni 87 è deceduto Fioravante Carbone, già consigliere comunale del P.C.I., molto conosciuto nel tempo che aveva preso viva parte alla politica cittadina.

Improvvisamente ad anni 54 è deceduto Vincenzo Barrella, ferroviere e sindacalista. Alla vedova Lucia Cinesi ed ai figli, le nostre condoglianze.

Men che settantenne, è deceduto il Cav. Giovanni Orli, figlio dell'indimenticabile Don Luigi, popolarissimo direttore del nostro Ufficio Postale di tanti e tanti anni fa. Il Cav. Giovanni aveva anche lui seguito la vocazione paterna ed era entrato nell'Amministrazione Postale, tenendo per tutta la vita attiva la direzione dell'Ufficio Postale della Annunziata di Salerno. Alla vedova, sorella del Cav. Francesco Avagliano, ai figli e nipoti, al Cav. Av-

CONSULETTE IL MAGO

Filippo Furore

GI CAVA DE' TIRRENI

Accademico internazionale e riconosciuto con diverse onorificenze. Consulatore per figli, concorsi, affari, malattie, separazioni, matrimoni e per qualsiasi specie di fattucchiere. Riceve ogni giorno in Via Tolomeo, 3

CAVA DE' TIRRENI
Tel. (089) 842899

Lo si può anche consultare per corrispondenza.

Inviando i vostri dati egli vi creerà un talismano personale nel metallo da voi preferito.

Matteo Apicella



Antonio Ugliano

DISCHI — HI-FI STEREO — TV COLOR
Cao Umberto I, 539 Tel. 943252 - Cava dei Tirreni

Buono Sconto di L. 500 (valido fino al 31-1-80)

SULL'ACQUISTO DISCO F.M. «EXPLOSION» 33 G.

Ho ascoltato il programma F.M. «EXPLOSION»

del Radio

Nome e cognome

Indirizzo

gliano ed a tutti i parenti le nostre vive condoglianze, nell'accorato ricordo che il loro caro Estinto fu nostro compagno delle prime classi ginnasiali.

Paolo, dietta figliuola dei coniugi Rag. Eugenio e Rosa Cicciola e nipote di zio Mimì, ha partecipato in Viareggio al saggio annuale di pianoforte dato dagli allievi della prof. Maria Benvenuti. Stavolta la Paola che anni fa incominciò con il posto di apertura, ha occupato il posto di coda, che nelle esibizioni pianistiche è sempre il più prestigioso. Brava!

Il concittadino Gerardo Liberti che fin dalla fanciullezza vive lontano da Cava e da tempo si è definitivamente stabilito in S. Ginesio, è stato come ogni anno a passare insieme con la moglie Barbara, alcuni giorni nell'aria nativa, ospite dell'Hotel «Victoria». Lo ringraziamo per il cordiale pensiero che ha avuto per il «Castello».

Domenico 9 Dicembre alle ore 11 nel salone annesso al convento dei Cappuccini di Cava avrà luogo l'inaugurazione della Mostra di Pittura della pittrice Romy. Interverranno alla cerimonia gli on. Il Mario Valente e Mario Amabile, ed il Consigliere Reg. Eugenio Abbrò.

Con recente provvedimento il Capo del nostro Stato ha conferito l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica al nostro concittadino Vincenzo Siani, direttore dell'Ufficio Postale del Corpo di Cava. Auguri e complimenti per la meritata distinzione che premia molti anni di diligente servizio a pro della collettività.

NATALE NZUONNO

Dint' 'o suonno 'e ciaramelle l'aggio nita l'ita notte sott' 'o cielo tanta stelle, triciprocche e tanta botte. 'O crochero, 'e ppecurelle, nocc' 'a paglia 'o Bambanellu, San Giuseppe, 'o Madunellu, cu 'a voie e l'assennellu. Pure 'e Mogge, 'a stella ncielo ca luève com'è che; a luntano 'te' 'a nu velo 'o vedeo accumpare tanta gente; quanta genit' janche, rosse e cularate, signurune cu 'e pezzente ca currevanno a vedè. 'O Messia era arrivato p' 'a salvezza 'e chistu munno, dint' 'e panne arravagliate, pattufellu e tunno tunno. Chi purtave 'e capocchie, chi pectotte o supstrate, fuscucche e anielle, riccucelle ammantate. Ove fresche d' 'o jurnato, muzzarella e bocconcini pruvellu affummate, nu peretto chino 'e vire, nu peretto chino 'e vire. Quacche povero sciancato nun purtava 'o riesto 'e niente, sulo 'o core èva purtato per' duntaro 'a 'o Bambanellu. E na povera vicciarella commennava appena appena e purtava na rusella.

'int' 'e mmare s' 'a strigneva comme fosse nu tesoro d'arica e bello assai; 'a rusella tutta d'oro dint' 'e mmare addentivane. Nu nennillo che purtava - se v' 'o dico nun credite - na nuccia cu na fava, nu gorafano appostito.

E' Natale, si è Natale, g' 'o sento surpris' dint' 'o suonno tale e quale comme a chillo d'anne fa. Ma n'è chillo; e che vurrice ca overo fosse 'o suonno e turnasse 'a casa mia nu Natale e che sarrie comme a tanno?.. Chisto è suonno e nu suonno restarà!

Direttore Responsabile
DOMENICO APICELLA

Registrato al n. 147
Trib. Salerno il 2 gennaio 1958
Tip. «Mitila» - Cava dei Tirreni

Ditta MATRIS
Impianti di
Riscaldamento — Condizionamento — Ventilazione
— IMPIANTI AD ENERGIA SOLARE —
Via Vittorio Veneto, 1/3 — CAVA DE' TIRRENI

Fabbrica avvolgibili rivestimenti in plastica

MARIO D'ELIA

STABILIMENTO LANCUSI (SA) - Tel. (089) 878699
Agenzia N.J. SALERNO, via Lungomare Marconi 57 - Tel. 356749

I.C.C.A. GRANDI MAGAZZINI ALIMENTARI
nella strada laterale all'Edificio Scolastico di P.zza Mazzini
TUTTO PER L'ALIMENTAZIONE
A PREZZI FISSI - QUALITA' SUPERIORI
FRESCHESZA - GARANTITA
Ci si serve da sé e si paga alla cassa

STAZIONE DI CAVA DEI TIRRENI (Enrico De Angelis - Via della Libertà - tel. 841700)
BIG BON - SERVIZIO RCA - Stereo 8 - BAR TABACCHI
TELEFONO URBANO ED INTERURBANO - ASSISTENZA
CONFORT - IMPIANTO LAVAGGIO
VESUVIATURA - LAVAGGIO RAPIDO
«CECCATO» - SERVIZIO NOTTURNO

AGIP



All'Agip: una sosta tra amici!

Calzoleria VINCENZO LAMBERTI

Calzature per uomo per donne e per bambini

SPECIALITA' IN CALZATURE
di ogni tipo a ogni convenienza
Negozio di esposizione al Corso Italia n. 213
Concessionario del Calzaturificio di Varese

LA BOTTEGA DEL BAMBU' — GIUNCO E VIMINI

di PIO SENATORE

Borgo Saccoccianti, 62-64 — CAVA DE' TIRRENI
— VASTO ASSORTIMENTO —

TIRREN TRAVEL

AGENZIA VIAGGI
di Guido Amendola
84013 CAVA DEI TIRRENI
Piazza Duomo - Tel. 841363

INFORMAZIONI - PASSAPORTI E VISTI CONSOLARI
BIGLIETTI MARITTIMI ED AEREI
GITE - CROCIERE - ESCURSIONI
PRENOTAZIONI ALBERGHI
BIGLIETTI TEATRALI

IL PORTICO

CENTRO D'ARTE E DI CULTURA

Via Aienelli, 26-28

CAVA DE' TIRRENI

Opere di

AUTORI MODERNI

ITALIANI e STRANIERI



Cava dei Tirreni

Napoli

OSCAR BARBA

concessionario unico

SAPERE TUTTO CON UNA GRANDE ENCICLOPEDIA, ED AVERE TUTTO A PORTATA DI MANO

Enciclopedia Universale Rizzoli-Larousse

Massimi sconti e facilitazioni nei pagamenti, presso l'AGENZIA RIZZOLI — Ufficio Vendite Dirette di Cava dei Tirreni, del Rag. Giuseppe Prevanzo (Via M. Benincosa n. 42, di fronte alla Stazione Ferroviaria), tel. 845784.

LA RIZZOLI è lieta di presentare l'ultima novità editoriale ENCICLOPEDIA RIZZOLI PER RAGAZZI, alfabetica e monografica, tutta illustrata a colori; pagamento a rate da L. 10 mila mensili.

L'antica e rinomata

Ditta GIUSEPPE DE PISAPIA

— COLONIALI —

Piazza Roma n. 2 - CAVA DE' TIRRENI

con grandi depositi

CAFFE' TOSTATO DELLE MIGLIORI QUALITA'

ESSENZE — LIQUORI — DOLCIUMI

SPEZIE DI OGNI GENERE

al tuo servizio dove vivi e lavori

Cassa di Risparmio Salernitana

DIREZIONE GENERALE E
SEDE CENTRALE IN SALERNO
Via G. Cuomo, 29 — Tel. 22.50.22

Capitali amministrati al 30-6-1979 L. 92.893.198.880

PRESIDENTE: Prof. Daniele Caiazzo

Agenzie: Baronissi, Campagna, Castel S. Giorgio, Cava dei Tirreni, Eboli, Marina di Camerota, Roccamare, S. Egidio del Monte Albino, Teggiano. Sportello presso il Mercato Ittico Comunale di Salerno

GULF LA BENZINA E L'OLIO DEI
CAMPIONI DEL MONDO

presso la Stazione di Servizio e Lavaggio Rapido

dal Per. Mecc. PIERINO MILITO
Via Vittorio Veneto (poco prima del raccordo con l'autostrada)
Massimo rendimento — Massima Garanzia

Antica Ditta DIEGO ROMANO
COLORI - VERNICI

Vernici alla nitrocellulosa per auto «Max Meyer»
Corso Italia n. 251 (tel. 841626)
Vendita al dettaglio ed agli imprenditori

Farmacia Accarino

Telef. 841068

DIETETICI E COSMETICI

Al primo piano Ortopedia e Sanitari

Tutto per la salute del bambino

Venendo dalle nostre parti, ricordatevi di fermarvi presso l'

Hotel Victoria - Ristorante Maiorino

OSPITALITA' SIGNORILE - PRANZI SQUISITI

Attrezzatura completa per ricevimenti nuziali e banchetti - Tutti i confort - Ameni giardini

CAVA DEI TIRRENI - Telefono 841064

Tipografia MITILIA

LIBRI GIORNALI RIVISTE

Tutti i lavori tipografici:

Partecipazioni

di nascita, di nozze,

prime comunioni

Buste e fogli intestati

Modulari, blocchi, manifesti

Forniture per

Enti ed Uffici

CAVA DEI TIRRENI

Corso Umberto, 325

Telef. 842928

CAFFE' GRECO

IL CAFFE' VERAMENTE BUONO

SALERNO

Ingresso Coloniali - Lungomare Trieste, 63

Dettaglio - Corso Garibaldi, 111

Torrefazione-Depositi-Uffici - Lungomare Marconi, 65

LLOYD INTERNAZIONALE

Agente: A. GIANNATTASIO

ASSICURAZIONI - CAUZIONI

CAVA DE' TIRRENI - Tel. 843471 - P. Vitt. I e III
IO DORMO TRANQUILLO PERCHE' LA MIA ASSICURAZIONE
DEFINISCE ANCHE SOLLECITAMENTE I SINISTRI

Fotocopie AMENDOLA

Piazza Duomo - Tel. 841363

CAVA DE' TIRRENI

Qualità - Rapidità - Prezzo

ELIOGRAFIA Vanna Bisogno

Viale Garibaldi n. 11 — CAVA DE' TIRRENI

RIPRODUZIONI ELIOGRAFICHE - RADEX
FOTOCOPIE SISTEMA XEROGRAFICO E FOTOLUCIDE
RILEGATURA IN PLASTICA

Aggiungono

non tolgono

ad un dolce sorriso

Via A. Sorrentino

Telef. 841304

ISTITUTO OTTICO

DI CAPUA

Centro autoriz. all'applicazione lenti a contatto Baush & Lomb

Montature per occhiali

delle migliori marche

lenti da vista

di primissima qualità